

L'esperienza del Gruppo Maria
(Gaetano Colli)
8 Dicembre 2019

In pastorale abbiamo pregato per questa giornata di ritiro dedicata a Maria e all'esperienza che noi facciamo nel Gruppo che porta il Nome della Madre di Dio. Il Signore ci ha dato queste parole profetiche che costituiscono la risposta alla domanda che ci poniamo, che cosa è il Gruppo Maria?

Deuteronomio 7, 7-8. 12-15

⁷Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti, non perché siete più numerosi di tutti gli altri popoli - siete infatti il più piccolo di tutti i popoli -, ⁸ma perché il Signore vi ama e perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri: il Signore vi ha fatti uscire con mano potente e vi ha riscattati liberandovi dalla condizione servile, dalla mano del faraone, re d'Egitto.

¹²Se avrete dato ascolto a queste norme e se le avrete osservate e messe in pratica, il Signore, tuo Dio, conserverà per te l'alleanza e la bontà che ha giurato ai tuoi padri. ¹³Egli ti amerà, ti benedirà, ti moltiplicherà; benedirà il frutto del tuo seno e il frutto del tuo suolo: il tuo frumento, il tuo mosto e il tuo olio, i parti delle tue vacche e i nati del tuo gregge, nel paese che ha giurato ai tuoi padri di darti. ¹⁴Tu sarai benedetto più di tutti i popoli: non sarà sterile né il maschio né la femmina in mezzo a te e neppure in mezzo al tuo bestiame. ¹⁵Il Signore allontanerà da te ogni infermità e non manderà su di te alcuna di quelle funeste malattie d'Egitto, che ben conoscesti, ma le manderà a quanti ti odiano.

Gioele 3, 1s

*1 Dopo questo,
io effonderò il mio spirito
sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.*

Is 32, 15-20

*15Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto;
allora il deserto diventerà un giardino
e il giardino sarà considerato una selva.*

*¹⁶Nel deserto prenderà dimora il diritto
e la giustizia regnerà nel giardino.*

At 2, 17-20

*¹⁷Avverrà: negli ultimi giorni - dice Dio -
su tutti effonderò il mio Spirito;
i vostri figli e le vostre figlie profeteranno,
i vostri giovani avranno visioni
e i vostri anziani faranno sogni.*

*¹⁸E anche sui miei servi e sulle mie serve
in quei giorni effonderò il mio Spirito
ed essi profeteranno.*

Tutto è chiaro, il Gruppo Maria è un dono gratuito di Dio che abbiamo ricevuto e continuiamo a ricevere perché Egli ci ama non c'è altra ragione. La conseguenza dell'amore è... l'Amore stesso, cioè la continua effusione dello Spirito Santo.

Quindi il Gruppo Maria è un DONO, ma come lo possiamo descrivere, come lo possiamo raffigurare, quali sono i tratti e le caratteristiche di questo dono, come si manifesta? Per fare questo bisogna scendere nell'esperienza concreta che il Gruppo ci fa fare, infatti noi possiamo raccontare solo cose di cui siamo testimoni, delle quali cioè abbiamo fatto esperienza.

Già in diverse occasioni sono state fatte catechesi sul Rinnovamento, la sua storia a partire dal Pentecostalismo, l'arrivo in Italia, la nascita del Gruppo Maria e la storia dei suoi primi 40 anni (a questo proposito nel 2013 è stato realizzato un libretto mitico che penso tutti possediamo ed è anche online sul sito <http://www.gruppomaria.it/Storia%20del%20Gruppo%20Maria.pdf>). Abbiamo insomma molte informazioni, conosciamo i dati cronologici, modalità della diffusione, il suo pieno accoglimento nel seno della Chiesa che ha visto il suo apice con l'evento voluto da Francesco in occasione del 50mo anniversario delle prime manifestazioni nel mondo cattolico nel 2017 e quindi la creazione di CHARIS per dare aiuto e supporto al Rinnovamento mondiale.

Possiamo dire che ormai possediamo la definizione quale, nella sua essenza, una Corrente di Grazia così come è stata più volte definita da Francesco (se è possibile definire una grazia che scorre e che non è soggetta a nessuna legge se non a quella dello Spirito Santo che facendo sempre nuove tutte le cose non fa altro che rinnovare continuamente il Rinnovamento).

Per quanto riguarda la Nostra Comunità "Gruppo Maria", oltre alla sua storia, abbiamo approfondito più volte le sue manifestazioni attraverso i carismi che ci sono dati e quindi i vari servizi (ministeri) che vi si svolgono, il suo appartenere alla Chiesa, il suo ruolo nella diffusione del Rinnovamento e il suo radicamento nella nostra Città. Insomma sappiamo tante cose che riguardano questa nostra famiglia ed è bello sapere da dove veniamo, cosa facciamo e qual è la nostra missione nel mondo. Tante testimonianze ci hanno parlato di storie di salvezza, di vite rinnovate, di vocazioni scoperte o vivificate.

Se però ci chiediamo cosa sia nella sua essenza il Gruppo Maria, non ce lo sappiamo spiegare in maniera sufficiente e torniamo ancora a d'iscriverne la storia, le modalità delle riunioni, le sue manifestazioni come la preghiera carismatica comunitaria, il canto in lingue, le profezie, i ministeri esercitati, i frutti di vita nuova personali e comunitari che abbiamo raccolto nei 46 anni della sua vita e, ovviamente, i fratelli che sono entrati a far parte della nostra vita e, in cima a tutto, la presenza di Dio.

Ci accorgiamo però che questo non basta a definire la Comunità. Perché l'incanto del nostro Gruppo Maria va al di là di ogni definizione altrimenti non si spiega come mai 40 / 50 persone da anni ed anni tutti i sabati accorrono qui, col caldo, col freddo, col traffico, con le manifestazioni...

Premesso che ciascun gruppo è il più bello per i propri appartenenti e che nessun Gruppo è meglio di un altro perché in ciascuno c'è la presenza di Dio "dove sono due o tre riuniti nel mio Nome ... Io Sono in mezzo a loro", il Gruppo Maria ha delle fattezze speciali, una fisionomia speciale che lo distingueresti tra mille e che non lo lasceresti per nessun'altra comunità al mondo.

Oggi, se siamo d'accordo, vogliamo soffermarci almeno un po' a spiegare a noi stessi "ma che cosa ha questo Gruppo Maria che ci ha rubato il cuore e non lo lasciamo più?". Io proverò a dire quali sono le risposte che personalmente in questi giorni mi sto dando, poi ciascuno potrà dire la sua esperienza.

La risposta che mi sono data io è che il Gruppo Maria possiede le fattezze e la fisionomia di Maria. È un'affermazione forte, mi rendo conto, che cercherò di spiegare.

Noi le persone le riconosciamo dai comportamenti, da quello che fanno, da come guardano, da come ascoltano, da come ti vengono incontro, dalla gioia che ti dà incontrarli, da come parlano, dal tono della voce, da come ti toccano; ma

soprattutto ne portiamo addosso l'esperienza che facciamo quando stiamo assieme a loro. **Ebbene, in tutte queste cose il Gruppo Maria assomiglia a Maria.**

Gli antichi romani dicevano *Nomen omen*, cioè nel nome c'è l'uomo, "il nome è un presagio" i nomi biblici sono tutti così, Gesù vuol dire "Dio salva", Giovanni "Dio è propizio". Aletea, sito cattolico, dice che al nome di Maria vengono attribuiti più di 300 significati ma che il più bello e il più probabile è quello di Bella Signora (tanto che in siciliano la Madonna viene chiamata *Bedda Matri*). Fin dall'inizio nel 1973 il Gruppo ha preso il nome di Maria perché è stato consacrato a Maria, Lei ne è la Patrona, è suo, gli appartiene. "Gruppo Maria" vuol dire che è perfettamente cattolico, che ha l'AMEN nel suo DNA. Questa scelta fu fatta dai fondatori anche per evitare un rischio che esisteva ai primordi del Rinnovamento e cioè che venissimo presi per protestanti (proprio perché il risveglio carismatico è partito dai protestanti). Il nome Maria garantiva della cattolicità.

Mentre avevo nel cuore questa certezza, cioè che il Gruppo Maria possiede le fattezze e la fisionomia di Maria, però non riuscivo a darmene una spiegazione, cioè a tradurre in concetti e parole questa mia certezza.

Maria possiede dei titoli bellissimi, ci sono quelli pieni di senso teologico, altri della fede popolare. Basti pensare ai titoli delle Litanie lauretane. Mi sono documentato, ci sono 3 titoli incentrati sulla *santità* di Maria; 12 titoli incentrati sulla *maternità*; 6 titoli sulla *verginità*; 13 titoli *biblico-patristici*; 4 titoli in onore di Maria in quanto *soccorritrice*; 13 titoli incentrati sulla *regalità* di Maria. Tutti bellissimi, ma non adatti a spiegare la fisionomia del Gruppo Maria. Ci voleva qualcosa di più vicino a noi, di più semplice, di più ordinario, di più quotidiano, in una parola di più umano, di più palpabile.

Allora lo sguardo mi si è posato su un libro che amo moltissimo e che tengo sul comodino "Maria, Donna dei nostri giorni" di Don Tonino Bello. Ecco, mi sono detto, è questo! Il libro contiene 31 riflessioni su Maria che sono altrettanti Titoli che la identificano come la Persona che sta accanto a noi e fa per noi cose straordinarie nel suo essere ordinaria. Mi sono detto: ecco la somiglianza del Gruppo Maria con colei che le ha dato il nome. Vediamo insieme alcuni di questi titoli di Maria nei quali si rispecchia l'essenza e l'esperienza quotidiana del Gruppo Maria

Maria, donna dell'attesa

Il Gruppo Maria è il Gruppo dell'attesa, ci fa vivere costantemente l'attesa di quello che "oggi" dirà il Signore, di una persona nuova che entra dalla porta sempre aperta, di un cuore che si converte a Dio, di una preghiera esaudita, di un perdono dato, di una novità, della conoscenza più profonda di un fratello, di una relazione di amore rinnovata

Maria, donna gestante

Abbiamo già detto donna dell'attesa, donna in attesa, ma la parola gestante riferita al Gruppo Maria gli conferisce l'atto più bello della maternità, piano piano tesse le nostre membra nuove di uomini e donne che rinascono a vita nuova. Il Gruppo Maria è sempre gravido, non solo nel senso che sempre è in procinto di partorire nuove effusioni, ma nel senso che sempre ci partorisce di nuovo. Dà la risposta all'obiezione di Nicodemo, «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?» (Gv 3,4). Io credo che Maria (la Santa Vergine) adoperi il Gruppo Maria come un utero materno dove accogliere di nuovo i suoi figli e farli rinascere a vita nuova. Questa per me è l'esperienza del Gruppo Maria

Maria, donna del primo passo

Una esperienza autentica del Gruppo Maria e che c'è sempre qualcuno che ti accoglie, c'è sempre qualcuno che fa il primo passo verso di te. Non è necessario che sia tu a muoverti per primo, almeno fino a quando tu stesso non abbia imparato questa arte divina del fare il primo passo, di accogliere, di essere il primo a dire *ti stavo aspettando* ...

Maria, donna del pane

Questo titolo allude al fatto che Maria ha partorito Colui che è vero cibo, il pane della vita. Lo ha partorito a Betlemme che significa casa del pane, lo ha deposto nella mangiatoia prevenendo quel "prendete e mangiatene tutti" che il Figlio avrebbe pronunciato il Giovedì Santo. Il Gruppo Maria ci fa fare questa esperienza, infatti la preghiera comunitaria prepara sempre la Celebrazione eucaristica. Nel Gruppo Maria preghiera e Celebrazione sono un tutt'uno perché la prima prepara la seconda, la prima depone Gesù nella mangiatoia pronto per la consacrazione. Il Gruppo Maria ci fa fare l'esperienza del forno che è già acceso e della fragranza del pane caldo in attesa di essere spezzato.

Maria, donna del coraggio

Dal momento in cui l'angelo dell'Annunciazione le ha detto "non temere" Maria è divenuta Donna coraggiosa. Questo attributo è proprio anche del Gruppo Maria: quante volte anche noi abbiamo sentito "non temere", quante volte ci è stata annunciata questa parola. Allora anche il Gruppo Maria è divenuto il Gruppo del coraggio, il coraggio di Maria, il coraggio di Abramo che spinge ad andare avanti anche quando non comprendiamo il piano di Dio.

Maria, donna del riposo

Certo che Maria nella sua vita terrena non si è riposata, stava sempre in servizio e andava anche "di fretta" come Luca ci dice che andò da Elisabetta. Ma certamente stare con lei trasmette tanta pace e tanto riposo. È anche questa l'esperienza del Gruppo Maria, della pace e del riposo che ci fa provare quando, stando tra i banchi durante la preghiera e la Santa Messa, ci sentiamo sicuri tra le sue braccia. È il tempo nel quale ci consola della nostra mancanza di riposo, delle nostre notti insonni, delle preoccupazioni che durante il giorno ci assillano. L'esperienza del Gruppo Maria è quella del riposo come quando Gesù invitava i discepoli dicendo "venite in disparte e riposatevi un po'" o come quando diceva "voi tutti che siete affaticati e oppressi venite a me, e io vi darò ristoro" o come il Salmo 22 "in pascoli erbosi mi farà riposare". Qualche volta è successo pure di fare l'esperienza del *riposo nello Spirito*. Senza entrare nelle discussioni di questa cosa, se è o non è autentico..., in tanti si sono interrogati. Chi l'ha provato però ne ha fatto esperienza.

Maria, donna del vino nuovo

Quante volte il Gruppo Maria ci fa fare l'esperienza di Cana di Galilea! Arriviamo in comunità che siamo stanchi e sfiduciati, abbiamo esaurito le scorte di vino e non abbiamo nessuna voglia di fare festa. E invece avvertiamo che c'è qualcuno che si sta preoccupando di noi, della nostra sete, del nostro bisogno di vita. Il Gruppo Maria possiede un carisma speciale di rianimazione, con la preghiera ti prepara e poi con la Messa ti disseta al calice del Vino nuovo

Maria, donna obbediente

Altro carisma speciale del Gruppo Maria. Magari arriviamo che borbottiamo, che siamo in lite e in lotta con gli altri, con Dio, con noi stessi... e un po' per volta ci ritroviamo a dire il nostro Sì, il nostro Amen. Il Gruppo Maria ci fa fare la cura

dell'obbedienza e un po' per volta trasforma il nostro cuore ribelle e lo rende docile

Maria, donna di servizio

Questo è un titolo che riferito a Maria è quasi un'offesa, donna di servizio, cameriera, sottoposta, in attesa di ordini, a rischio di rimproveri, perfino di licenziamento. Il Gruppo Maria ti fa fare un'esperienza rivoluzionaria, ti fa scoprire la nobiltà del servizio, ti insegna che *Servire* è bello, ti mostra la gloria del servizio. Un po' per volta, mano a mano che cresci in Cristo, scopri che è bello servire, lavare i piedi dei fratelli senza chiedere nulla in cambio

Maria, donna della danza

Con il Magnificat Maria ha sdoganato definitivamente la danza. Sotto l'azione dello Spirito Santo l'ha detto (e l'ha fatto) "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore...". L'aveva già fatto Davide davanti all'Arca, ma con Maria è diverso perché Davide l'Arca ce l'aveva davanti e l'Arca conteneva solo dei segni. Maria è l'Arca che porta in sé il Salvatore ed esulta, cioè salta, danza, canta. Questa è l'esperienza che qualche volta facciamo anche noi quando cantiamo e danziamo:

*Qol rinna wishua = Voci di giubilo e vittoria nelle tende dei giusti
Giovani e vecchi si rallegreranno E insieme le fanciulle danzeran*
Non è un gioco, non è una scenetta... Non è un dimenticarsi dei nostri affanni e dei nostri dolori (anche quelli fisici che ci rendono difficile muoverci) è una lode, è una esperienza di libertà nello Spirito.

Maria, donna dell'ultima ora

Neppure a noi, che viviamo nella gioia del Risorto, viene risparmiata l'esperienza del dolore, della perdita dei nostri cari e dei fratelli. È allora il Gruppo Maria si manifesta come la Comunità che è presente "nell'ora della nostra morte" come ripetiamo nella preghiera dell'Ave Maria. È allora che il Gruppo Maria celebra la "Notte dei Santi" come qualche volta facciamo per Ognissanti. Qualche volta abbiamo celebrato proprio qui l'ultimo saluto, per Giorgio, per Silvia. È allora che la stanza al piano superiore si fa ancora più vicina al Cielo e ne annulla ogni distanza.

Maria, donna del piano superiore

Il Piano superiore, lo sappiamo, è la sala della Pentecoste dove si erano riuniti gli apostoli con Maria in attesa di essere battezzati in Spirito Santo. Il piano superiore, in quanto tale, è più vicino al Cielo. Anche se la casa ha un solo piano e non è un grattacielo, il piano superiore è quello che ti avvicina di più. Cioè è il piano attico, non frappone elementi di separazione tra il Cielo e noi, rappresenta la condizione migliore, assieme alla comunione dei fratelli, per ricevere lo Spirito. Nel Gruppo Maria si fa l'esperienza del piano superiore, cioè della condizione migliore per invocare lo Spirito; quando stai qui ti accorgi che non ci sono più ostacoli, c'è l'attesa, benissimo, che può durare anche a lungo. Ma il Cielo è vicino, è prossimo, è pronto a scendere su chi lo invoca. Vero è che Lo Spirito si può invocare in qualsiasi luogo e che nessun luogo gli è inaccessibile, come dice il Salmo 139 "Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, eccoti", ma se Gesù ha chiesto di stare in attesa nella stanza al piano superiore un motivo di certo esiste.

Maria, donna conviviale

Il Gruppo Maria, dal momento che ha sempre la Celebrazione, la Cena del Signore, è un Gruppo conviviale. Ma al di là di questa evidenza il Gruppo ci fa fare spesso l'esperienza della convivialità, dello stare insieme a tavola, del condividere cibi e bevande. È una gioia che sperimentiamo nei ritiri come oggi e in tutte le occasioni, opportune e non opportune, nelle quali ci ritiriamo in sacrestia per fare festa oppure d'estate quando facciamo l'attesissima festa sulla Terrazza della Consolazione. Non è un semplice stare insieme, è qualcosa di diverso perché si avverte la presenza della Padrona di casa, di Maria che ci unisce e ci fa fare comunione.

Post scriptum

Avete visto che i titoli di "Maria – Gruppo Maria" hanno tutti il sapore dell'umiltà e della carità. Sono invece esclusi tutti i titoli dell'orgoglio carismatico e del velleitarismo delle guarigioni a tutti i costi